

INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	1

CAPITOLO I

L'EVOLUZIONE DELLA PROVINCIA NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO: DA CIRCOSCRIZIONE DI DECENTRAMENTO STATALE AD ELEMENTO COSTITUTIVO DELLA REPUBBLICA

1. Le origini della Provincia: l'ordinamento napoleonico	3
2. Il decreto Rattazzi e la legge per l'unificazione amministrativa	5
3. Il Governo Crispi e la condizione degli Enti locali	7
4. Le Province nel regime fascista	9
5. Il Testo Unico della legge comunale e provinciale del 1934	12
6. La fase costituente	14
7. Le Province nella legislazione dagli anni '50 agli anni 2000	18
7.1. La l. n. 142/1990	19
7.1.1. La Provincia nella l. n. 142/1990: aspetti funzionali	20
7.1.2. La Provincia nella l. n. 142/1990: aspetti organizzativi	24
7.2. Dal federalismo a Costituzione invariata alla riforma del Titolo V	27
7.3. La riforma del Titolo V della Costituzione	31
8. Dalla <i>Devolution</i> alla riforma Renzi-Boschi	34

CAPITOLO II

LA CRISI DELLA PROVINCIA ED IL PROBLEMA (DELL'ESERCIZIO) DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI AREA VASTA

1. Le Province alla prova della "legislazione della crisi" (2011-2013)	37
2. L'avvento della riforma Delrio e la bocciatura referendaria della riforma costituzionale del 2016	42

	<i>pag.</i>
3. Il nuovo assetto organizzativo e funzionale delle Province delineato dalla l. n. 56 del 2014	44
4. Gli effetti distorsivi derivanti dall'applicazione della cd. "legge Delrio"	49
4.1. Sul piano funzionale	49
4.2. Sul piano organizzativo	58
5. L'ordinamento delle Province nella prospettiva attuale e futura	67

CAPITOLO III

LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI SCHEMI ORGANIZZATIVI DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI AREA VASTA NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE: I CASI RISPETTIVAMENTE DELLA SICILIA, DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA E DELLA SARDEGNA

1. Premessa	75
2. La potestà legislativa primaria delle Regioni autonome in materia di ordinamento degli Enti locali prima della riforma statutaria	76
3. Le novità introdotte dalla l. cost. n. 2/1993	80

CAPITOLO IV

LA CONSERVAZIONE DELL'ENTE DI AREA VASTA: DALLE PROVINCE REGIONALI AI LIBERI CONSORZI COMUNALI

1. Premessa. Il peculiare sistema delle autonomie locali siciliano	85
2. Il primo tentativo di attuazione dell'art. 15 dello Statuto siciliano. Il libero Consorzio comunale: natura giuridica, organizzazione, funzioni	87
3. L'istituzione della Provincia regionale	93
4. La crisi della Provincia ed i suoi riflessi sull'ordinamento regionale degli Enti locali	98
4.1. L'abbandono del modello della Provincia regionale	98
4.2. L'organizzazione e le funzioni dei "nuovi" liberi Consorzi comunali alla prova della l. n. 56/2014 come grande riforma economico-sociale	102
5. Prospettive di sviluppo del sistema delle autonomie locali siciliano. Osservazioni conclusive	120

CAPITOLO V

LA SOPPRESSIONE DELL'ENTE DI AREA VASTA
FRA DECENTRAMENTO BUROCRATICO
E SUSSIDIARIETÀ VERTICALE

1.	Premessa	123
2.	La (breve) esperienza degli Ambiti di Sviluppo Territoriale	124
3.	L'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) e la contestuale abolizione della Province di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone	134
	3.1. Il percorso legislativo	134
	3.2. Le UTI come modello per la gestione delle funzioni amministrative di area vasta: aspetti ordinali, organizzativi e funzionali	137
	3.3. Il difficile cammino delle UTI	144
4.	Il superamento delle UTI e l'istituzione degli Enti di decentramento regionale	150
	4.1. Il peculiare modello dell'Ente di decentramento regionale come ente strumentale della Regione per l'esercizio delle funzioni amministrative di area vasta	153
5.	Gli ultimi approdi normativi	157
6.	Le funzioni di area vasta nella Regione Friuli-Venezia Giulia tra sussidiarietà verticale e decentramento burocratico. Osservazioni conclusive	161

CAPITOLO VI

LA SOPPRESSIONE DELL'ENTE DI AREA VASTA
FRA FRAMMENTAZIONE ORGANIZZATIVA
ED ESIGENZA DI UNITARIETÀ
NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE

1.	Introduzione	167
2.	La modificazione delle circoscrizioni provinciali nella fonte statutaria	168
3.	L'istituzione delle nuove Province di Carbonia Iglesias, Olbia Tempio, del Medio Campidano e dell'Ogliastra	173
4.	La "crisi della provincia" ed i <i>referendum</i> del 6 maggio 2012	182
	4.1. Profili problematici dei quesiti referendari	183
5.	La l.r. 4 febbraio 2016, n. 2: una pluralità di modelli per il governo dell'area vasta	187
	5.1. Gli Ambiti territoriali strategici	189
	5.2. Le Unioni di Comuni	190
	5.3. La rete metropolitana	192
	5.4. La rete urbana	193
	5.5. La Città metropolitana di Cagliari	194

	<i>pag.</i>
5.6. La nuova Provincia del Sud Sardegna e la reviviscenza delle Province di Nuoro, Sassari e Oristano	197
6. Uno sguardo d'insieme: la l.r. n. 2/2016 come riforma a carattere provvedimentale	199
7. La rinascita delle Province e l'istituzione della Città metropolitana di Sassari	202
8. Osservazioni conclusive	206
CONCLUSIONI	209
BIBLIOGRAFIA	215